



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



**Consigliera di Parità
Regionale del Piemonte**

INCONTRI CON ESPONENTI DEL MONDO DEL LAVORO STEP 3 DEL PROGETTO “DIRITTI 70.0” giugno 2017

OSPITI INVITATI

OSTETRICO dott. Vitale Sparacello

SUIATRA DONNA dott.ssa Chiara Musella

PEDAGOGISTA prof. Federico Zamengo

DONNA MEDICA DEI TRAPIANTI dott.ssa Giorgia Catalano

VITIVINICOLTRICE dott.ssa Lara Rocchietti

EDUCATORE dott. Massimo Magnaghi

Abbinamenti:

gruppo 1 aula D1 Ostetrico + Suiatra : moderatore prof. Umberto Mosca

gruppo 2 aula D5 Pedagogista + Medica trapianti : moderatore Filomena Musmanno

gruppo 3 aula E1 educatore + Vitivinicoltrice : moderatore prof.ssa Giulia Maria Cavaletto

ORGANIZZAZIONE

I ragazzi saranno suddivisi per aule (ognuna con capienza circa 100 posti) e mescolati ad arte: mix per genere, per scuola, per provincia. Massima eterogeneità possibile.

Si devono garantire almeno tre insegnanti in ogni aula, accompagnatori dei ragazzi. In ogni aula sarà presente inoltre un moderatore/conduttore di sessione come da prospetto sopra

Le sessioni sono di 60 minuti l'una e sono due in successione con intervallo di 15 minuti.

Si esordisce con la proiezione di due foto raffiguranti oggetti tipici del mestiere ma non così noti al pubblico comune. Si sollecita la discussione provando a far indovinare i ragazzi.

Si prosegue con la proiezione di un breve spezzone di film o di un serial che evochi la professione.

Terminata la discussione, indipendentemente dal fatto che i ragazzi abbiano indovinato o no, si fa entrare in aula l'invitato/a con cui si dà avvio all'interazione.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



**Consigliera di Parità
Regionale del Piemonte**

DOMANDE:

Domanda 1: Descriva la sua professione (con particolare attenzione ai dettagli che la qualificano e che vanno contro lo stereotipo di genere)

Domanda 2: come è arrivato a questa scelta e come è stata accolta dai familiari, dal gruppo dei pari ecc.

Domanda 3: nello svolgimento della sua pratica professionale quali difficoltà ha incontrato rispetto allo svolgimento di un ruolo tra individui del sesso opposto?

Domanda 4: nello svolgimento della sua pratica professionale a suo giudizio c'è differenza nell'esecuzione da parte di un uomo o una donna?

Domanda 5: quale reazione ha avuto negli anni da parte dei suoi clienti/pazienti/utenti?

Domanda 6: Se potesse tornare indietro rifarebbe la stessa scelta?

Domanda 7: c'è qualcosa nella sua professione che cambierebbe (e come) rispetto proprio agli stereotipi di genere che la connotano?

Segue intervallo e poi secondo lo stesso schema entra il secondo ospite.

CONCLUSIONE

La seconda ora si conclude con una filmato uguale per tutte le classi che sia evocativo degli stereotipi di genere e sul valore della scuola.